



Protocollo n.504/U- FP 2021

Roma, 29 dicembre 2021

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Capo Dipartimento DAG
D.ssa Valeria VACCARO
capodipartimento.dag@pec.mef.gov.it

E, p.c.
Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
DAG - Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Ernesto PERNA
relazionisindacali.dag@mef.gov.it

Oggetto: recrudescenza pandemica - misure necessarie per il contrasto alla pandemia

La FP CGIL è intervenuta più volte nei mesi trascorsi a decorrere dal 15 ottobre, segnalando il forte aumento dei contagi nella sede MEF di via XX Settembre e chiedendo più trasparenza nella comunicazione dei contagi ai lavoratori.

È intervenuta nell'ultimo mese di dicembre, quando in corrispondenza di una evidente recrudescenza grave della pandemia ha chiesto a codesto Capodipartimento di innalzare immediatamente a 10 i giorni di lavoro agile fruibili da tutti i lavoratori, senza condizioni, come misura di contrasto alla pandemia. FP CGIL ha inoltre chiesto di ricevere i dati sulla incidenza dei contagi fra i lavoratori MEF a livello nazionale.

Tali richieste rispettano il dettato normativo (legge 300/70, Statuto dei Lavoratori) e contrattuale (CCNL FC 2016-18, art. 7 comma k), che vedono le organizzazioni sindacali titolari di potere contrattuale sulle materie relative a salute e sicurezza dei lavoratori.

Ma al MEF nessuno risponde. Si elude costantemente il contratto e la Legge.

Le organizzazioni sindacali e la RSU di XX Settembre vengono "informate", il 28 dicembre, della costituzione di un "comitato consultivo", di esclusiva composizione di parte datoriale, per il monitoraggio e le azioni da intraprendere nella sede di XX Settembre, con possibile estensione dei provvedimenti a tutte le sedi nazionali.

Invece di rispondere a richieste conformi a leggi e contratti, invece di ascoltare i lavoratori e i loro rappresentanti, al MEF si sceglie di costituire un "comitato", in ritardo di 2 anni sulle prime indicazioni in tal senso contenute nei protocolli sulla sicurezza siglati fra OO.SS. e Governo nel 2020 e, in contrasto con quelle prime indicazioni, senza prevedere la partecipazione di nessun soggetto di rappresentanza dei lavoratori.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it



Come FP CGIL pensiamo che istituire un “comitato” sia una risposta fortemente inadeguata ai gravi problemi del momento presente.

Pensiamo invece che vadano utilizzate e rispettate le ordinarie forme di relazione sindacale in materia di salute e sicurezza, e che vada invertita decisamente la strategia di contrasto alla diffusione del contagio nei posti di lavoro MEF.

Torniamo a chiedere pertanto:

- l'immediata estensione ad almeno 10 giorni di lavoro agile per tutti i lavoratori, senza condizioni e in tutte le articolazioni nazionali e territoriali;
- la comunicazione a RLS, RSU, OOSS della avvenuta effettuazione dei tracciamenti e delle sanificazioni, a livello della sede centrale di XX Settembre come avviene già a livello periferico, e dei dati della incidenza di contagi sul territorio nazionale;
- la sollecitazione a tutte le sedi affinché diano risposta alle domande di estensione del lavoro agile già presentate e da presentare;
- la riconsiderazione delle istanze di fragilità già rigettate;
- la garanzia che i lavoratori in quarantena e in isolamento preventivo non siano ammessi al luogo di lavoro, anche qualora vaccinati.

La rincorsa alla produttività non deve essere fatta a discapito della salute dei lavoratori. La FP CGIL contrasta questa logica che attacca la salute dei lavoratori ed è favorevole al ripristino del lavoro agile generalizzato nella PA come misura di contrasto alla pandemia.

A legislazione vigente, e per il mantenimento di corrette relazioni sindacali, chiediamo immediato riscontro alla presente.

FP CGIL Nazionale
Daniele Gamberini

FP CGIL Roma e Lazio
Francesca Valentini